



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012

Consiglio di Amministrazione del 29 Agosto 2012

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale € 21.605.852,50 (interamente versato)

Iscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegio (Torino) - Via Antonelli, 32

Sito internet: www.primaindustrie.com e-mail: ir@primaindustrie.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e C.E.O.	Gianfranco Carbonato
Amministratori delegati	Ezio G. Basso ⁽¹⁾ Domenico Peiretti
Amministratori indipendenti	Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour Yunfeng Gao
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Massimo Ratti

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Enrico Marchetti
Componenti	Sandro d'Isidoro Mario Mauri

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Nada
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Alessandro Sabolo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Scadenza Mandati e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea del 29 aprile 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

La società di Revisione è stata nominata dalla Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016.

⁽¹⁾ Ezio G. Basso è anche il Direttore Generale della PRIMA INDUSTRIE SpA

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2012	5
STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	5
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	6
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	8
PREMESSA	8
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	8
TASSI DI CAMBIO	9
AREA DI CONSOLIDAMENTO	9
CAPITOLO 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
FATTI SALIENTI DEL PERIODO	13
CONTESTO MACROECONOMICO	13
RICAVI E REDDITIVITÀ	14
SITUAZIONE PATRIMONIALE	17
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18
ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	19
RICERCA E SVILUPPO	20
PERSONALE	21
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	21
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	21
AZIONARIATO	22
PIANI DI STOCK OPTION	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	24
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE	24
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	24
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	26
PRIMA POWER	26
PRIMA ELECTRO	27
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2012	29
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	29
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	32
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	33
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27/07/2006	34
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27/07/2006	35

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27/07/2006	36
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	38
FORMA E CONTENUTO	38
PRINCIPI CONTABILI	38
SCHEMI DI BILANCIO	40
NOTE ILLUSTRATIVE	41
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	58

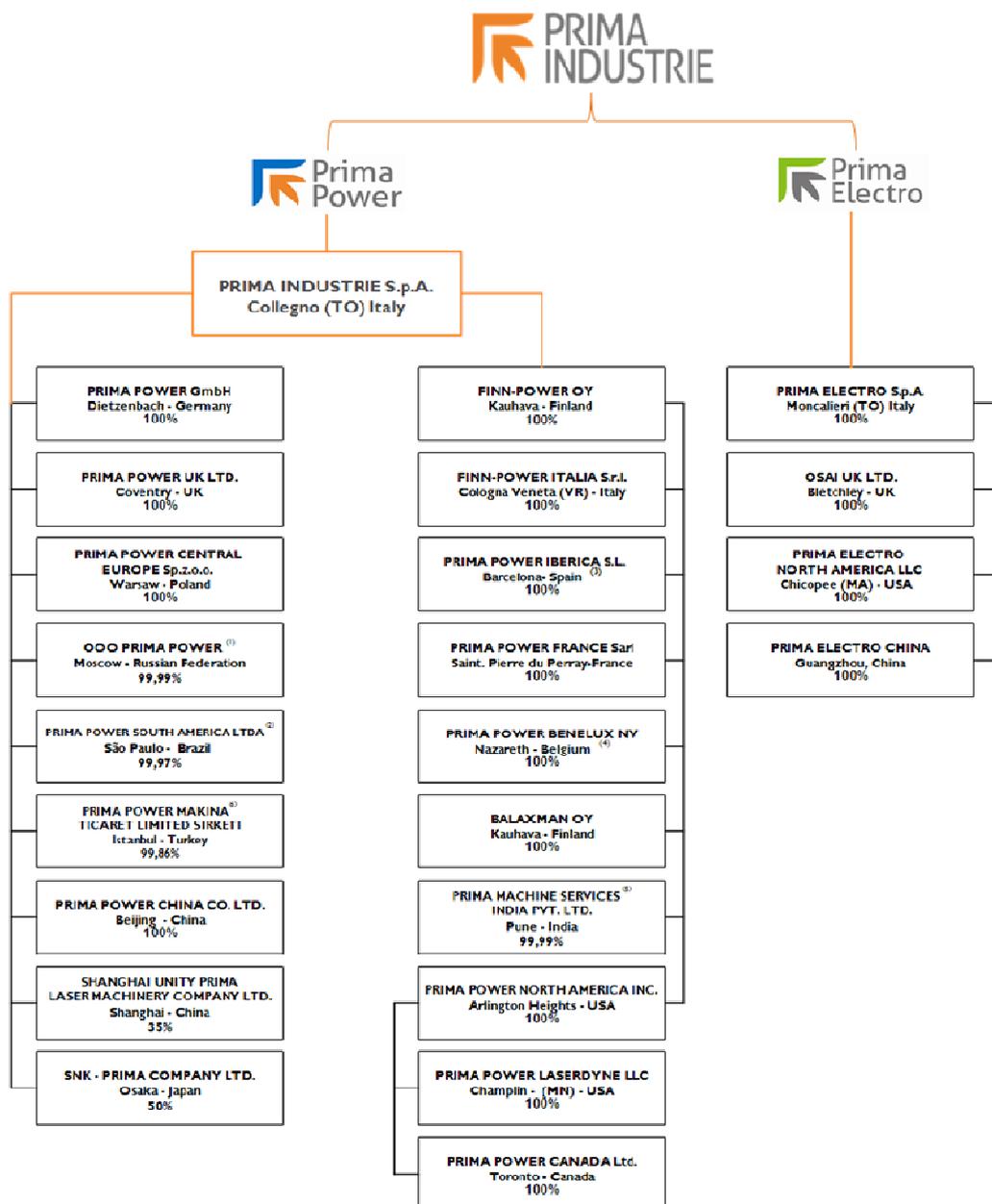


CAPITOLO 1.

STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2012

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2012

STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione organizzativa del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 30/06/2012.

- 1) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,99% della società OOO PRIMA POWER; il restante 0,01% è detenuto da un altro socio.
- 2) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,97% di PRIMA POWER SOUTH AMERICA LTDA, il restante 0,03% è detenuto da un partner locale.
- 3) FINN POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).
- 4) FINN POWER OY detiene il 94% di PRIMA POWER BENELUX NV (il restante 6% è detenuto da BALAXMAN OY).
- 5) FINN POWER OY detiene il 99,99% di PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD, il restante 0,01% è detenuto da un altro socio.
- 6) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,86% della società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI; il restante 0,14% è detenuto da un altro socio.

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre che nei settori dell'elettronica industriale e sorgenti laser.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, fondata nel 1977 e quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR), progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Il Gruppo con 35 anni di esperienza vanta oltre 10.000 macchine installate in più di 70 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

A seguito dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, nel febbraio 2008, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera. Negli anni più recenti il Gruppo si è riorganizzato con la suddivisione del business nelle due seguenti divisioni:

- PRIMA POWER per le macchine laser e per la lavorazione della lamiera;
- PRIMA ELECTRO per l'elettronica industriale e le tecnologie laser.

La divisione PRIMA POWER include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- macchine per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Tale divisione possiede stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN-POWER ITALIA Srl), in Finlandia (FINN-POWER OY), negli Stati Uniti d'America (PRIMA POWER LASERDYNE Llc) e Cina (Shanghai Unity PRIMA Ltd) ed una presenza diretta commerciale e di assistenza tecnica in Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria, Russia, Turchia, Stati Uniti d'America, Canada, Brasile, Cina, India, Corea ed Emirati Arabi.

La divisione PRIMA ELECTRO comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli Stati Uniti d'America (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

A oltre 30 anni dalla fondazione, la missione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi laser e sistemi per il trattamento lamiera per applicazioni industriali, nonché di elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia e in cui si riscontrano buoni tassi di crescita pur in presenza di un contesto ciclico.

CAPITOLO 2.

INTRODUZIONE

CAPITOLO 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2012 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stata redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato da CONSOB.

La presente Relazione Finanziaria è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2012. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato, incluso nella Relazione Finanziaria Semestrale, è stato assoggettato a revisione contabile limitata.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l'EBIT (che corrisponde al "Risultato operativo"),
- l'EBITDA ("Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti"), che è determinato sommando al "Risultato Operativo" risultante dal bilancio sia la voce "Ammortamenti", sia la voce "Impairment e Svalutazioni".

Sono inoltre menzionati:

- Il "Valore della Produzione" rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci "Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni", "Altri ricavi operativi", "Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti" e "Incrementi per lavori interni";
- il "Capitale Circolante Operativo" rappresentato dalla sommatoria algebrica delle "Rimanenze", "Crediti Commerciali", "Debiti Commerciali" e "Acconti".

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	30-giu-12	30-giu-11	30-giu-12	31-dic-11
DOLLARO STATUNITENSE	1,2968	1,4031	1,2590	1,2939
STERLINA INGLESE	0,8225	0,8680	0,8068	0,8353
RENMINBI CINESE	8,1918	9,1755	8,0011	8,1588
YEN GIAPPONESE	103,3669	115,0298	100,1300	100,2000
ZLOTY POLACCO	4,2443	3,9518	4,2488	4,4580
DOLLARO CANADESE	1,3041	1,3703	1,2871	1,3215
RUBLO RUSSO	39,6978	40,1449	41,3700	41,7650
REAL BRASILIANO	2,4151	2,2871	2,5788	2,4159
RUPIA INDIANA	67,6101	63,1315	70,1200	68,7130
LIRA TURCA	2,3360	2,2064	2,2834	2,4432

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'unica variazione intervenuta nel corso del semestre nell'area di consolidamento è stata l'ingresso della neo-costituita filiale turca PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI (posseduta al 99,86% da PRIMA INDUSTRIE SpA).

Al 30/06/2012 sono state oggetto di consolidamento integrale le società controllate indicate nei prospetti qui di seguito. La joint venture SNK PRIMA Company Ltd è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto, mentre la joint venture Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd è stata classificata fra le Attività non correnti destinate alla dismissione e conseguentemente valutata al *fair value*.

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Fabryczna 24 - 05 - 092 Łomianki Warsaw, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 350'000	99,97%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI ⁽¹⁾	Camlik Mahallesi Ikbal Caddesi Dinc Sokak No:31 Niyazibey Plaza, Istanbul - TURKEY	TRY 1.470.000	99,86%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23'417'108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1'500'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primer de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6'440'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 792'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER BENELUX NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 500'000	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallite 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2'522	100%	Metodo integrale
PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD.	Mezzanine Floor, Poonam Plaza G94/2B Market Yard Road, Pune INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Rd, U.11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale

(1) Si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio il capitale sociale della società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI non è ancora stato interamente versato.

IMPRESE CONTROLLATE				
PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6'000'000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA LLC.	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.119.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	RMB 852.817	100%	Metodo integrale
JOINT VENTURES				
	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	RMB 16.000.000	35%	Non consolidata - Classificata come AHFS
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	YEN 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto



CAPITOLO 3.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CAPITOLO 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

FATTI SALIENTI DEL PERIODO

INTEGRAZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 20/04/2012 ha provveduto alla integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del Presidente del Collegio stesso nella persona del dott. Franco Nada e di un sindaco supplente nella persona del dott. Alessandro Sabolo.

Tale integrazione si era resa necessaria dopo la scomparsa, avvenuta nel dicembre 2011, del dott. Riccardo Formica, allora Presidente del Collegio Sindacale, e la sua sostituzione con il dott. Franco Nada (sindaco supplente nella stessa lista presentata dalla minoranza da cui era stato tratto il Presidente), in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2011.

CONTESTO MACROECONOMICO

La crisi dell'Eurozona si appresta a completare il suo terzo anno con gli spread di Italia e Spagna su livelli molto elevati e, più in generale, con forti dubbi sulla tenuta dell'euro.

La Grecia continua ad avere un problema di sostenibilità dei conti pubblici con il rischio, non ancora scongiurato, di una sua uscita dall'euro. Persiste la debolezza del sistema bancario europeo alle prese con *deleveraging* ed esigenze di rafforzamento patrimoniale.

In Italia permane anche nel secondo semestre uno scenario ancora molto difficoltoso; la ripresa economica in Italia, secondo il FMI, inizierà, solo nel 2013 dopo una recessione più profonda rispetto a quella dell'area euro nel suo complesso, per la quale è comunque prevista una contrazione del PIL nella prima metà del 2012.

Nelle ultime settimane autorità pubbliche e Banca Centrale Europea hanno lanciato ai mercati forti segnali circa la loro volontà di scongiurare una dissoluzione dell'area euro, ma la strada da percorrere per implementare misure efficaci appare ancora lastricata di difficoltà.

Nel primo semestre 2012 la ripresa internazionale ha perso slancio: le spinte recessive nell'Eurozona e la minore crescita degli Stati Uniti rischiano di rallentare l'attività economica globale.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti la situazione è nettamente migliore: essi contribuiranno con il 70% al PIL mondiale nel 2012, anno per cui il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede il sorpasso nei confronti delle economie già sviluppate. Nel complesso, le stime del FMI sono state, comunque, migliorate per il 2012 e il 2013: il PIL crescerà quest'anno del 3,5% e il prossimo del 4,1%, rispettivamente 0,2 e 0,1 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di gennaio. La ripresa partirà prima dagli Stati Uniti e solo dopo riguarderà l'Eurozona. L'economia americana crescerà quest'anno del 2,1% per poi accelerare nel 2013 al +2,4%, mentre quest'anno il Vecchio Continente arretrerà dello 0,3%, prima di crescere dello 0,9% nel 2013. L'economia tedesca crescerà quest'anno dello 0,6% e nel 2013 dell'1,5%, quella francese dello 0,5% e dell'1%.

Per quanto concerne i beni di investimento, l'andamento del settore rimane positivo: l'Associazione Europea dei Costruttori di Macchine Utensili (CECIMO) prevede che la produzione, già cresciuta nel corso del 2011 del 26%, faccia registrare un ulteriore moderato incremento.

Negli Stati Uniti l'AMT (The Association For Manufacturing Technology) rileva che l'acquisizione ordini del comparto nel corso dei primi cinque mesi del 2012 è cresciuta del

12,1% rispetto all'analogo periodo del 2011, confermando lo stato di salute del settore e la continua espansione della produzione di beni durevoli.

In Germania VDW (l'Associazione dei costruttori di macchine utensili) registra nel primo semestre del 2012 una riduzione del 13% negli ordinativi ricevuti rispetto al primo semestre del 2011, in conseguenza del fatto che l'andamento di tale comparto non può ritenersi del tutto svincolato dal contesto macroeconomico generale con i suoi più recenti sviluppi.

In Italia l'UCIMU (Associazione dei costruttori di macchine utensili) rileva che nel secondo trimestre dell'anno l'indice degli ordini di macchine utensili ha subito un calo del 20,6% rispetto al corrispondente periodo del 2011. Il risultato è dovuto ai negativi riscontri raccolti dai costruttori sia sul mercato interno che su quello estero, con maggiore preoccupazione per la riduzione, ormai strutturale, della domanda interna.

RICAVI E REDDITIVITÀ

I ricavi consolidati al 30/06/2012 ammontano a 163.525 migliaia di euro, in crescita del 28% (pari a 35.846 migliaia di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011 (127.679 migliaia di euro).

Si riporta qui di seguito il fatturato consolidato su base geografica al 30/06/2012 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Italia	21'407	13,1	18'440	14,4
Europa	65'621	40,1	48'517	38,0
Nord America	38'231	23,4	27'597	21,6
Asia e Resto del Mondo	38'266	23,4	33'125	26,0
TOTALE	163'525	100,0	127'679	100,0

Le vendite per area geografica mostrano un fatturato crescente in tutti i mercati di destinazione. Particolarmente significativa è la crescita in Europa, trainata dai Paesi centro-orientali, che registra un incremento di 17.104 migliaia di euro; anche il Nord America, con ricavi in aumento di 10.634 migliaia di euro passa dal 21,6% al 23,4% delle vendite totali.

Le vendite in Italia, che per tutto l'esercizio 2011 avevano subito una flessione, registrano un moderato incremento di 2.967 migliaia di euro.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento al lordo delle partite intersettoriali (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.31 - INFORMATIVA DI SETTORE).

Ricavi	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	143'887	88,0	109'100	85,5
PRIMA ELECTRO	29'425	18,0	25'950	20,3
Ricavi intersettoriali	(9'787)	(6,0)	(7'371)	(5,8)
TOTALE	163'525	100,0	127'679	100,0

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo semestre 2012 che per il primo semestre 2011.

Ricavi segmento/area - I semestre 2012	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>					
PRIMA POWER	15'094	55'629	36'839	36'294	143'856
PRIMA ELECTRO	6'313	9'992	1'392	1'972	19'669
TOTALE	21'407	65'621	38'231	38'266	163'525

Ricavi segmento/area - I semestre 2011	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>					
PRIMA POWER	11'634	40'894	26'542	29'995	109'065
PRIMA ELECTRO	6'806	7'623	1'055	3'130	18'614
TOTALE	18'440	48'517	27'597	33'125	127'679

Grazie alla sua forte presenza internazionale ed all'espansione commerciale nei Paesi BRIC e negli altri Paesi emergenti, la divisione PRIMA POWER ha registrato nel primo semestre 2012 un significativo aumento delle vendite in tutte le aree. La divisione ha realizzato vendite verso l'Europa per il 38,7%, verso il Nord America per il 25,6% e verso l'Asia e Resto del Mondo per il 25,2% (in particolare Russia, Corea, Cina, Brasile e Turchia) e verso l'Italia per il 10,5%.

Il segmento PRIMA ELECTRO è presente per il 32,1% in Italia, per il 50,8% in Europa (prevalentemente Spagna e Benelux), per il 10% in Paesi dell'Asia e Resto del Mondo (prevalentemente Cina) e per il 7,1% in Nord America. Detti valori non tengono conto del fatturato realizzato da PRIMA ELECTRO verso la Divisione PRIMA POWER.

Il fatturato del Gruppo non comprende 20,7 milioni di euro realizzati nel semestre dalla JV cinese Shanghai Unity PRIMA, valutata al *fair value* in quanto classificata nelle Attività non correnti destinate alla dismissione.

Il Valore della produzione al 30/06/2012 risulta pari a 177.592 migliaia di euro, in aumento del 24% rispetto al corrispondente periodo del 2011 (aumento di 33.856 migliaia di euro).

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 3.020 migliaia di euro (3.075 migliaia di euro al 30/06/2011); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>
EBITDA	11'219	6,9	7'302	5,7
EBIT	5'685	3,5	2'459	1,9
EBT	1'986	1,2	(2'421)	(1,9)
RISULTATO NETTO	310	0,2	(3'421)	(2,7)

L'EBITDA del Gruppo è pari a 11.219 migliaia di euro (6,9% del fatturato); rispetto al primo semestre 2011 si registra un netto miglioramento sia in termini assoluti (crescita di 3.917 migliaia di euro) sia in termini percentuali (dal 5,7% del fatturato al 6,9%).

Si espone qui di seguito l'EBITDA del Gruppo al 30/06/2012 e 30/06/2011 suddiviso per segmento (al lordo delle partite intersettoriali).

EBITDA	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	7'580	67,6	4'212	57,7
PRIMA ELECTRO	4'017	35,8	3'099	42,4
Partite intersettoriali ed elisioni	(378)	(3,4)	(9)	(0,1)
TOTALE	11'219	100,0	7'302	100,0

L'EBIT consolidato al 30/06/2012 risulta pari a 5.685 migliaia di euro ed è in miglioramento di 3.226 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2011. Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 1.410 migliaia di euro, delle immobilizzazioni immateriali per 3.931 migliaia di euro e dell'*impairment* di alcune Attività non correnti destinate alla dismissione per 192 migliaia di euro. Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali 1.403 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN POWER (marchio e relazioni con la clientela - "*customer list*") e 1.984 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo. Tale risultato positivo sconta oneri non ricorrenti per 725 migliaia di euro, di cui 432 migliaia di euro relativi a costi di riorganizzazione.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBIT per segmento al 30/06/2012 e 30/06/2011 al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	2'972	52,3	71	2,9
PRIMA ELECTRO	3'085	54,3	2'393	97,3
Partite intersettoriali ed elisioni	(372)	(6,6)	(5)	(0,2)
TOTALE	5'685	100,0	2'459	100,0

L'EBT consolidato al 30/06/2012 risulta pari a 1.986 migliaia di euro con un miglioramento pari a 4.407 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-2.421 migliaia di euro); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 4.544 migliaia di euro (al 30/06/2011 pari a 4.980 migliaia di euro).

Gestione finanziaria (€/000)	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Proventi finanziari	53	88
Oneri Finanziamento FINPOLAR	(2'394)	(2'470)
Oneri strumenti finanziari derivati (IRS)	(1'033)	(835)
Oneri strumenti finanziari derivati (CRS)	(186)	-
Risultato netto transazioni valuta estera	(160)	(728)
Altri oneri finanziari	(824)	(1'035)
TOTALE	(4'544)	(4'980)

Si rilevano oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 2.394 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 1.219 migliaia di euro.

Il risultato della gestione cambi dei primi sei mesi del 2012 è negativo per 160 migliaia di euro (negativo per 728 migliaia di euro al 30/06/2011).

Il risultato netto delle joint venture, di competenza del Gruppo, per i primi sei mesi del 2012 è positivo per 844 migliaia di euro (positivo per 99 migliaia di euro al 30/06/2011),

sostanzialmente per effetto della riclassificazione della JV Shanghai Unity Prima fra le attività non correnti destinate alla dismissione e della conseguente valutazione a *fair value*; in particolare l'effetto positivo relativo alla JV cinese è dovuto al recepimento del risultato del semestre per 106 migliaia di euro, all'adeguamento al *fair value* per -745 migliaia di euro e alla riclassifica della riserva di conversione per 1.484 migliaia di euro.

A conferma del buon semestre consuntivato dal Gruppo, il RISULTATO NETTO al 30/06/2012 è positivo per 310 migliaia di euro in significativo aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (negativo per 3.421 migliaia di euro al 30/06/2011). Le imposte sul reddito nei primi sei mesi del 2012 evidenziano un saldo netto negativo di 1.676 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 735 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale del Gruppo è principalmente attribuibile al maggiore imponibile fiscale di alcune società.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si espone qui di seguito una situazione patrimoniale riclassificata del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	74'470	74'352
Avviamento	102'813	102'751
Partecipazioni e altre attività non correnti	1'182	10'064
Attività fiscali per imposte anticipate	7'085	6'570
ATTIVITA' NON CORRENTI	185'550	193'737
Rimanenze	100'089	84'250
Crediti commerciali	66'254	88'283
Debiti commerciali	(78'445)	(79'797)
Acconti	(28'614)	(32'355)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	59'284	60'381
Altre attività e passività correnti	(10'517)	(11'134)
Attività e passività fiscali correnti	(2'493)	(812)
Fondi per rischi e benefici ai dipendenti	(17'191)	(16'940)
Passività fiscali per imposte differite	(9'764)	(9'738)
Attività non correnti destinate alla dismissione	9'219	1'012
CAPITALE INVESTITO NETTO	214'088	216'506
INDEBITAMENTO NETTO	134'407	136'385
PATRIMONIO NETTO	79'681	80'121
FONTI DI FINANZIAMENTO	214'088	216'506

Le Immobilizzazioni materiali ed immateriali (diverse dall'Avviamento) del Gruppo PRIMA INDUSTRIE sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla chiusura del precedente esercizio. L'unica variazione del semestre dell'Avviamento è imputabile all'adeguamento valutario. Nel corso del semestre PRIMA INDUSTRIE SpA ha firmato un accordo preliminare con il socio di maggioranza della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd (SUP). Sulla base di tale accordo è previsto che PRIMA INDUSTRIE SpA (che detiene il 35% della JV) ceda a tale socio di maggioranza una quota rilevante della propria partecipazione ad un prezzo prestabilito. Il succitato accordo ha comportato la perdita del controllo congiunto sulla JV e la conseguente classificazione del valore dell'attività nella voce "Attività non

correnti destinate alla dismissione”. In questa voce Attività non correnti destinate alla dismissione, oltre alla partecipazione nella JV cinese (pari a 8.399 migliaia di euro), sono classificate alcune proprietà immobiliari di FINN-POWER Italia Srl.

Il Capitale Circolante Operativo è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 1.097 migliaia di euro, in conseguenza dei primi risultati delle azioni intraprese dal Gruppo per ridurre tale esposizione. In particolare emerge un incremento delle rimanenze di magazzino legato alla necessità di sostenere i volumi di vendita attesi per il secondo semestre e un decremento dei crediti commerciali dovuto alla stagionalità delle vendite e alla migliorata gestione degli incassi.

Al 30/06/2012 l’Indebitamento Netto del Gruppo risulta pari a 134.407 migliaia di euro; rispetto alla chiusura del precedente esercizio si registra un miglioramento di 1.978 migliaia di euro (per ulteriori commenti sull’Indebitamento Netto si rimanda al successivo paragrafo “Posizione finanziaria netta”).

Il Patrimonio Netto è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 440 migliaia di euro. Tale diminuzione è frutto di alcuni effetti di segno opposto; agli effetti positivi derivanti dall’utile consolidato registrato nel semestre (310 migliaia di euro) e dall’aumento di capitale dovuto alla conversione di warrant (14 migliaia di euro), si sono contrapposti gli effetti negativi derivanti dall’adeguamento al *fair value* dei derivati di copertura (261 migliaia di euro) e dall’adeguamento della riserva di conversione cambi (503 migliaia di euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L’indebitamento netto del Gruppo è in continuo miglioramento (riduzione di 6.363 migliaia di euro rispetto al 30/06/2011 e 1.978 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011) grazie alle buone performance economiche ed alle attività intraprese per ridurre l’incidenza del capitale circolante.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(18'294)	(25'179)	(16'737)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	(529)	(3)
DEBITI A BREVE	47'829	52'131	52'751
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	104'872	109'962	104'759
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	134'407	136'385	140'770

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 30/06/2012, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 128.872 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale e semestrale;
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.794 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il *fair value* negativo di alcuni IRS per 8.047 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante).

Si ricorda che in data 06/02/2012 la società ha regolarmente pagato il debito verso il pool di banche finanziatrici, relativo al Finanziamento FINPOLAR e complessivamente pari a 3.292 migliaia di euro (che include quota capitale, interessi e differenziale sul derivato) e che in data 21/06/2012 ha effettuato un rimborso anticipato obbligatorio (*excess cash*) di 166 migliaia di euro. Inoltre in data 06/08/2012 la società ha regolarmente rimborsato la rata in scadenza pari a 7.712 migliaia di euro, così suddivisa:

- Quota capitale tranche A e C1 per 5.123 migliaia di euro;
- Quota interessi tranche A e B per 1.677 migliaia di euro;
- Differenziale su derivato per 912 migliaia di euro

I *covenants* misurati sul bilancio consolidato semestrale al 30/06/2012 risultano rispettati.

Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria netta si veda la Nota Illustrativa 6.11.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Oltre alle fiere cui il Gruppo ha preso parte nel corso del primo trimestre dell'anno (già menzionate nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31/03/2012), nel corso del secondo trimestre il Gruppo ha anche partecipato alle seguenti fiere:

- FINNTEC ad Helsinki (Finlandia)
- SIMTOS a Goyang (Corea)
- HANNOVER MESSE a Hannover (Germania)
- PROJECT QATAR a Doha (Qatar)
- AUSTECH a Sidney (Australia)
- XYLEXPO a Rho - Milano (Italia)
- LAMIERA a Bologna (Italia)
- MMTS a Montreal (Canada)
- METAL TECH a Kuala Lumpur (Malesia)
- SHEET METAL THAILAND a Bangkok (Tailandia)
- ERBIL MACHINEX a Erbil (Iraq)
- SPS/IPC/DRIVES a Parma (Italia)
- MECANICA a San Paolo (Brasile)
- METALWORKING a Mosca (Russia)
- BIEMH a Bilbao (Spagna)
- MACH-TOOL a Poznan (Polonia)
- MANUFACTURING INDONESIA a Surabaya (Indonesia)

Nei primi sei mesi del 2012 l'acquisizione ordini ha, ancora una volta, confermato l'andamento molto positivo degli ultimi trimestri. L'acquisizione ordini del Gruppo (inclusiva dell'*after-sale service*) al 30/06/2012 è stata, infatti, pari a 175,1 milioni di euro, con una crescita del 5,3% rispetto al primo semestre del 2011.

L'acquisizione ordini del segmento PRIMA POWER è stata pari a 153,9 milioni di euro, quella relativa al segmento PRIMA ELECTRO, da soli clienti esterni al Gruppo, è stata pari a 21,2 milioni di euro.

La ripartizione geografica della raccolta ordini del primo semestre conferma il buon andamento del mercato nord americano, di quello asiatico e dell'Europa orientale.

Il portafoglio ordini consolidato (non inclusivo dell'*after-sale service*) al 30/06/2012 ammonta a 116,5 milioni di euro sostanzialmente stabile rispetto ai 115,9 milioni di euro al 30/06/2011.

Tale valore comprende 103,8 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 12,7 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO.

Al 31/07/2012 il portafoglio ordini è pari a 124,3 milioni di euro (di cui 111,0 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 13,3 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO).

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo semestre 2012 è stata complessivamente pari a 9.183 migliaia di euro (di cui 6.473 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 2.710 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO) pari al 5,6% del fatturato.

La quota capitalizzata è stata pari a 2.815 migliaia di euro (di cui 1.884 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 931 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

Il livello di costi sostenuti dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia la volontà di continuare ad investire sul futuro e a migliorare, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, la propria competitività sui mercati internazionali.

Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

Nel corso del primo semestre 2012 le principali attività che hanno interessato il segmento PRIMA POWER sono state le seguenti:

- consegna a clienti delle prime macchine PLATINO FIBER in versione *single lens* (configurazione che permette di risparmiare tempo nel cambio lente);
- presentazione di una nuova generazione di punzonatrici serie E nelle taglie 5 e 6 con alto livello di performance ed estesa gamma di automazione;
- introduzione sul mercato, in occasione della fiera Lamiera (Bologna) della nuova macchina combinata entry-level (punzonatrice e laser), completamente elettrica LPe6x, che utilizza le più recenti tecnologie di controllo ed è equipaggiata con la sorgente laser CX2500/3000, con ottimo rapporto prezzo/prestazioni
- introduzione di una serie di aggiornamenti, funzionalità e opzioni della nuova linea di macchine presso piegatrici servo elettriche (eP_Brake) ;
- introduzione di ottimizzazioni hardware e software sulla linea di pannellatrici servo elettriche (FBe/EBe/Bce);
- introduzione di un innovativo sistema di configurazione automatica (*Configuration Builder*) dei parametri software esteso a tutti i modelli e taglie di macchine pannellatrici servo elettriche (FBe/EBe/Bce);
- qualificazione di assi rotatori per le macchine LASERDYNE 795 e 430, rispettivamente prodotti destinati alla applicazioni di foratura per il settore aerospaziale e per taglio foratura e saldatura di precisione in una varietà di settori fra cui elettronica, meccanica di precisione, filtri, apparecchiature mediche e aerospaziale.

Le attività di ricerca e sviluppo relative alla divisione PRIMA ELECTRO hanno riguardato nel primo semestre dell'anno:

- completamento della fase di test di una versione di laser da 4 kW a CO2 (famiglia CV) caratterizzata da ridotte esigenze di manutenzione grazie all'adozione di una turbina magnetica e di accorgimenti vari per estendere la durata delle ottiche. completamento del lo sviluppo e test della versione base di OPEN30 che è già stato adottato da alcuni clienti del brand OSAL;
- completamento dello sviluppo dell'applicazione di OPEN, con motori e azionamenti Yaskawa, alle macchine pannellatrici automatiche;
- prosecuzione del progetto per la realizzazione di un laser di nuova generazione, con il contributo del PPPLab (laboratorio congiunto presso il Politecnico di Torino) al quale è stato affidato un contratto di sviluppo pluriennale.

PERSONALE

Al 30/06/2012 i dipendenti del Gruppo sono 1.494 in aumento di 52 unità rispetto al 31/12/2011; tale aumento è imputabile sia agli accresciuti volumi produttivi, che alle aumentate esigenze dovute al lancio di nuove iniziative commerciali e di nuove linee produttive.

Qui di seguito il personale suddiviso per segmento al 30/06/2012 confrontato con quello al 31/03/2012 e al 31/12/2011.

	30/06/2012	31/03/2012	31/12/2011
PRIMA POWER	1'226	1'225	1'175
PRIMA ELECTRO	268	264	267
TOTALE PERSONALE DI GRUPPO	1'494	1'489	1'442

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

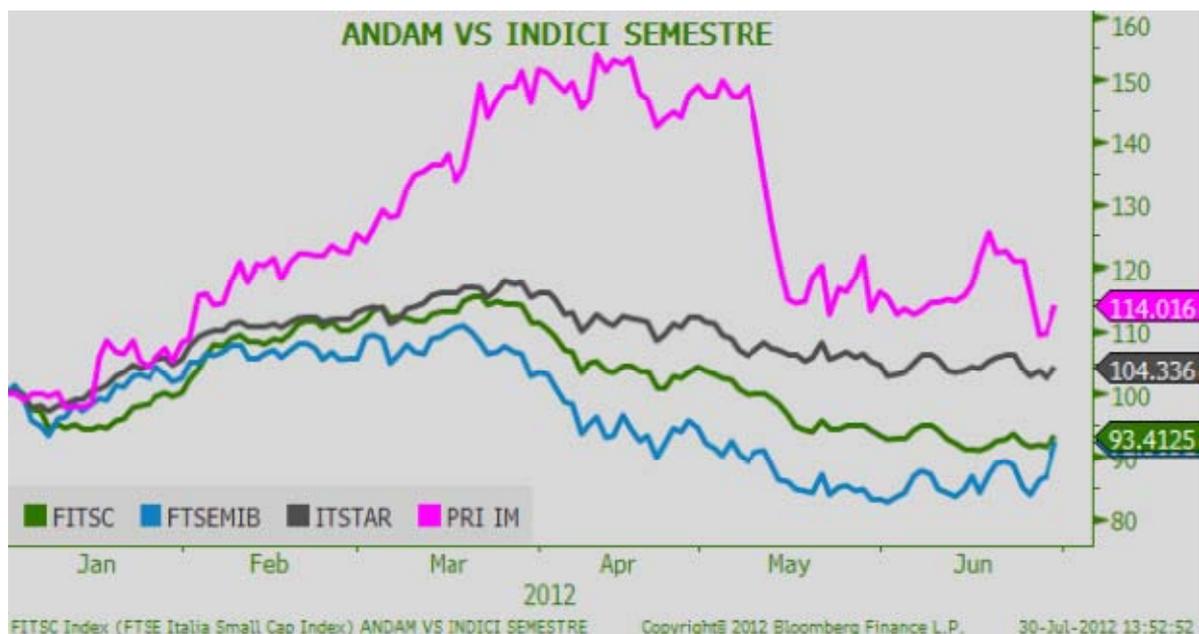
Nel periodo di riferimento non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate n° 17221, emanato da Consob in data 12/03/2010.

Per ulteriori dettagli in merito alle altre operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la "Nota 6.29 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE".

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso del primo semestre 2012 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 6,885 euro al 02/01/2012 ad un valore di 7,778 euro per azione al 29/06/2012, con un rialzo del 13%, pur avendo il titolo registrato nel periodo una performance eccellente che lo ha portato anche a toccare un massimo di 10,55 euro per azione. Durante tutto il periodo l'andamento del titolo, inoltre, è stato migliore rispetto agli indici di riferimento.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.



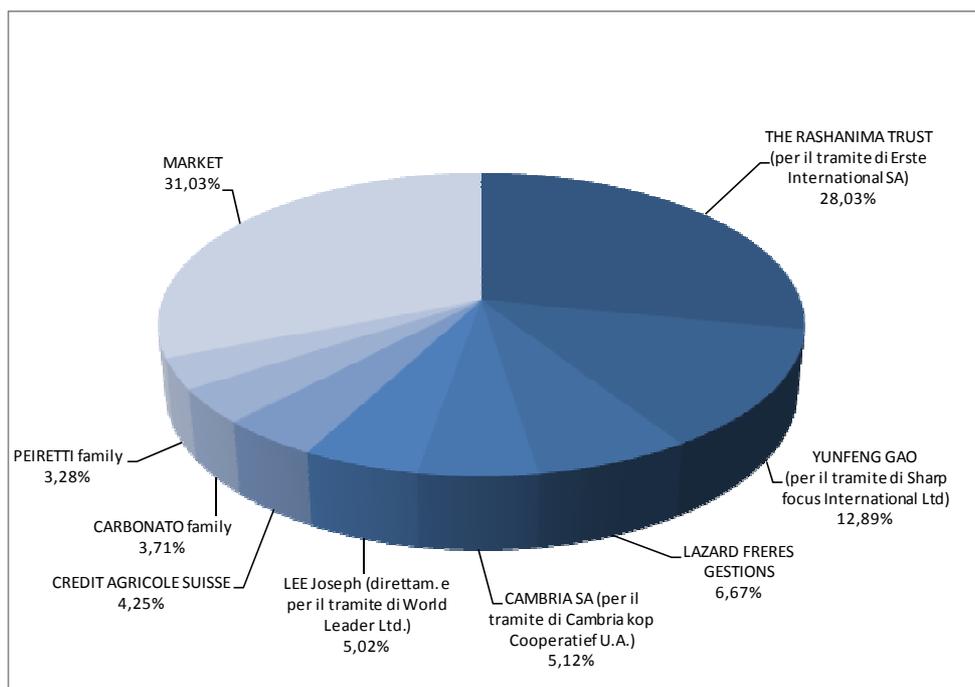
Successivamente alla chiusura del semestre, dopo una iniziale fase di contrazione nel corso del mese di luglio, il corso del titolo è tornato a salire, riportandosi sopra quota 8 euro nell'ultima parte del mese di agosto.

Alla data del 30/06/2012, nonché alla data di approvazione della presente relazione finanziaria PRIMA INDUSTRIE SpA, non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 30/06/2012 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 21.605.852,50 ripartito in n. 8.642.341 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni. Sono, invece, in circolazione alla data del 30/06/2012, nonché alla data di approvazione della presente relazione, n° 2.237.659 "Warrant PRIMA INDUSTRIE 2009-2013".

Alla luce delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Nel mese di maggio 2011 è terminato il periodo di maturazione (*vesting period*) del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea di PRIMA INDUSTRIE SpA del 29/04/2008, originariamente destinato ad Amministratori Esecutivi della Capogruppo, di PRIMA ELECTRO SpA e di FINN POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed al Direttore finanziario di Gruppo.

I beneficiari hanno pertanto la facoltà di esercitare le opzioni assegnate al prezzo ad oggi stabilito in €28,68 per azione, dal 1° giugno 2011 ed entro e non oltre il 30 giugno 2014 (data di scadenza del piano), nei seguenti due periodi di ciascun anno fino alla scadenza del piano:

- 1° giugno - 30 giugno
- 1° ottobre - 30 ottobre

I beneficiari del piano alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono i seguenti.

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente e CEO PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA
PEIRETTI Domenico	Amm.re delegato PRIMA ELECTRO SpA e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Per ulteriori informazioni in merito al piano di *stock option*, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante una situazione economica generale non favorevole in gran parte dell'area euro, il contributo derivante dall'andamento positivo di alcuni mercati in America, Est Europa e Asia ha permesso di realizzare una buona crescita nel corso del primo semestre. Sulla scorta di ciò, oltre che del buon andamento nella raccolta ordini e della maggiore presenza commerciale diretta di cui il Gruppo si è dotato, le attese sono per il conseguimento di ricavi e redditività in crescita nel secondo semestre dell'esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Ai sensi dello IAS 10 non vi sono fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre da riportare nella presente relazione.

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



CAPITOLO 4.

ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Il Gruppo opera con una struttura organizzativa basata sulla concentrazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO.

La divisione PRIMA POWER include la progettazione, la produzione e la commercializzazione di:

- macchine laser per il taglio, la saldatura e la foratura di componenti metallici sia tridimensionali (3D) che bidimensionali (2D) e
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

La divisione PRIMA ELECTRO include lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

	30-giu-2012				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	143'887	7'580	5,3%	2'972	2,1%
PRIMA ELECTRO	29'425	4'017	13,7%	3'085	10,5%
ELISIONI	(9'787)	(378)	3,9%	(372)	3,8%
GRUPPO	163'525	11'219	6,9%	5'685	3,5%

	30-giu-2011				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	109'100	4'212	3,9%	71	0,1%
PRIMA ELECTRO	25'950	3'099	11,9%	2'393	9,2%
ELISIONI	(7'371)	(9)	0,1%	(5)	0,1%
GRUPPO	127'679	7'302	5,7%	2'459	1,9%

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 6 - Nota 6.31 Informativa di Settore.

PRIMA POWER

I ricavi del primo semestre 2012 del segmento PRIMA POWER sono superiori del 32% rispetto al primo semestre del precedente esercizio. Tutte le principali società del segmento, nel periodo in esame, hanno consuntivato risultati migliori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011.

A fronte di un elevato livello di ricavi, l'EBITDA del segmento è stato pari a 7.580 migliaia di euro; come ricordato nel capitolo precedente. Nonostante la crisi di alcuni mercati europei, la divisione nel semestre in esame ha consuntivato risultati migliori rispetto al 2011, soprattutto grazie alla sua presenza nei Paesi BRIC e in molti degli altri mercati emergenti. Il risultato del semestre sconta l'incidenza di costi non ricorrenti per 532 migliaia di euro, di cui 432 migliaia di euro relativi a costi di riorganizzazione.

PRIMA ELECTRO

I ricavi del primo semestre 2012 del segmento PRIMA ELECTRO sono superiori del 13% rispetto al precedente esercizio. Il business del segmento PRIMA ELECTRO continua a mostrare una buona capacità di crescita, grazie soprattutto alle ottime performance della società PRIMA ELECTRO SpA. Con un EBITDA di 4.017 migliaia di euro, il livello di redditività del segmento PRIMA ELECTRO risulta pari al 13,7%, confermando la buona redditività di questo business.



CAPITOLO 5.

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo
PRIMA INDUSTRIE al 30/06/2012

Prospetti Contabili

CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	30/06/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	6.1	24'881'662	24'472'946
Immobilizzazioni immateriali	6.2	152'401'558	152'629'950
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	95'972	8'961'044
Altre partecipazioni	6.4	992'521	1'076'998
Attività finanziarie non correnti	6.5	61'380	-
Attività fiscali per imposte anticipate	6.6	7'085'149	6'570'203
Altri crediti	6.9	32'378	25'518
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		185'550'620	193'736'659
Rimanenze	6.7	100'088'734	84'249'605
Crediti commerciali	6.8	66'254'118	88'282'812
Altri crediti	6.9	8'537'862	6'406'214
Altre attività fiscali	6.10	4'567'421	5'592'470
Attività finanziarie correnti	6.10	-	528'637
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	18'293'803	25'179'041
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		197'741'938	210'238'779
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.12	9'218'847	1'012'201
TOTALE ATTIVITA'		392'511'405	404'987'639
Capitale sociale	6.13	21'605'852	21'601'740
Riserva legale	6.13	4'320'069	4'320'069
Altre riserve	6.13	52'592'492	54'326'182
Riserva da differenza di conversione	6.13	828'006	1'331'310
Utili (perdite) a nuovo	6.13	24'662	(3'390'665)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.13	309'861	1'932'659
Totale patrimonio netto di Gruppo		79'680'942	80'121'295
<i>Interessenze di minoranza</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		79'680'942	80'121'295
Finanziamenti	6.11	96'975'776	102'350'641
Benefici ai dipendenti	6.14	6'764'192	6'792'852
Passività fiscali per imposte differite	6.15	9'764'233	9'737'709
Fondi per rischi ed oneri	6.16	122'227	124'009
Strumenti finanziari derivati	6.11	7'896'044	7'611'171
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		121'522'472	126'616'382
Debiti commerciali	6.17	78'444'962	79'797'117
Acconti	6.17	28'613'581	32'355'143
Altri debiti	6.17	19'055'201	17'539'790
Debiti verso banche e finanziamenti	6.11	47'677'701	52'031'067
Passività fiscali per imposte correnti	6.18	7'061'039	6'404'295
Fondi per rischi ed oneri	6.16	10'304'659	10'022'786
Strumenti finanziari derivati	6.11	150'848	99'764
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		191'307'991	198'249'962
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		392'511'405	404'987'639

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/06/2012	30/06/2011
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.19	163'524'879	127'679'419
Altri ricavi operativi	6.20	1'897'115	861'851
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		9'149'450	12'119'004
Incrementi per lavori interni	6.21	3'020'226	3'075'304
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(80'785'597)	(66'266'208)
Costo del personale	6.22	(45'827'889)	(39'890'265)
Ammortamenti	6.23	(5'341'217)	(4'842'676)
Impairment	6.23	(192'199)	-
Altri costi operativi	6.24	(39'759'414)	(30'277'168)
RISULTATO OPERATIVO		5'685'354	2'459'261
Proventi finanziari	6.25	53'094	88'010
Oneri finanziari	6.25	(4'437'305)	(4'340'072)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.25	(159'537)	(728'148)
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.26	844'403	99'483
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1'986'009	(2'421'466)
Imposte correnti e differite	6.27	(1'676'148)	(999'110)
RISULTATO NETTO		309'861	(3'420'576)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		309'861	(3'420'576)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.28	0,04	(0,40)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.28	0,03	(0,40)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/06/2012	30/06/2011
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		309'861	(3'420'576)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.13	(260'891)	1'082'000
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.13	(503'304)	(1'837'562)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) (B)		(764'195)	(755'562)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(454'334)	(4'176'138)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(454'334)	(4'176'138)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° gennaio 2011 al 30 giugno 2011

VALORI IN EURO	01/01/2011	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	AUMENTO DI CAPITALE	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO	ALTRI MOVIMENTI	30/06/2011
Capitale sociale	21'600'337	-	878	-	-	-	-	21'601'215
Riserva sovrapprezzo azioni	46'447'703	-	2'106	-	-	-	-	46'449'809
Riserva legale	2'733'635	-	-	1'586'433	-	-	-	4'320'068
Spese aumento capitale sociale	(1'284'466)	-	-	-	-	-	-	(1'284'466)
Riserva stock option	1'138'624	-	-	-	-	-	156'881	1'295'505
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'641'858)	-	-	-	-	1'082'000	-	(4'559'858)
Altre riserve	11'565'999	-	-	1'850'096	-	-	-	13'416'095
Riserva di conversione	(347'660)	-	-	-	-	(1'837'562)	-	(2'185'222)
Utili / (perdite) a nuovo	5'997'695	-	-	(9'401'801)	-	-	-	(3'404'106)
Risultato di periodo	(5'965'272)	-	-	5'965'272	-	(3'420'576)	-	(3'420'576)
Patrimonio Netto	76'244'737	-	2'984	-	-	(4'176'138)	156'881	72'228'464
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	76'244'737	-	2'984	-	-	(4'176'138)	156'881	72'228'464

dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012

VALORI IN EURO	01/01/2012	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	AUMENTO DI CAPITALE	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO	ALTRI MOVIMENTI	30/06/2012
Capitale sociale	21'601'740	-	4'112	-	-	-	-	21'605'852
Riserva sovrapprezzo azioni	46'451'069	-	9'869	-	-	-	-	46'460'938
Riserva legale	4'320'069	-	-	-	-	-	-	4'320'069
Spese aumento capitale sociale	(1'286'154)	-	-	-	-	-	-	(1'286'154)
Riserva stock option	1'295'506	-	-	-	-	-	-	1'295'506
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'550'334)	-	-	-	-	(260'891)	-	(5'811'225)
Altre riserve	13'416'095	-	-	(1'482'668)	-	-	-	11'933'427
Riserva di conversione	1'331'310	-	-	-	-	(503'304)	-	828'006
Utili / (perdite) a nuovo	(3'390'665)	-	-	3'415'327	-	-	-	24'662
Risultato di periodo	1'932'659	-	-	(1'932'659)	-	309'861	-	309'861
Patrimonio Netto	80'121'295	-	13'981	-	-	(454'334)	-	79'680'942
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	80'121'295	-	13'981	-	-	(454'334)	-	79'680'942

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	30/06/2012	30/06/2011
Risultato netto	309'861	(3'420'576)
Rettifiche (sub-totale)	6'606'566	8'932'921
Ammortamenti e impairment	5'533'416	4'842'676
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(488'422)	(691'547)
Risultato netto di società collegate e joint venture	(844'403)	(99'483)
Variazione dei fondi relativi al personale	(28'660)	(14'776)
Variazione delle rimanenze	(15'839'129)	(18'730'193)
Variazione dei crediti commerciali	22'028'694	1'055'062
Variazione dei debiti commerciali e acconti	(5'093'717)	21'271'093
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1'338'787	1'300'089
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	6'916'427	5'512'345
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(1'767'844)	(2'495'442)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(724'113)	(139'094)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(2'814'855)	(2'939'986)
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	21'772	236'905
Variazione in altre partecipazioni	84'477	(32'889)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(5'200'563)	(5'370'506)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	552'657	(695'584)
Stipulazione di prestiti e finanziamenti <i>(inclusi bank overdrafts)</i>	666'953	12'438'834
Rimborsi di prestiti e finanziamenti <i>(inclusi bank overdrafts)</i>	(10'594'850)	(9'641'090)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	40'768	250'739
Aumento di capitale	13'981	2'984
Altre variazioni	719'389	(598'681)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(8'601'102)	1'757'202
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	(6'885'238)	1'899'041
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	25'179'041	14'837'872
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	18'293'803	16'736'913
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	30/06/2012	30/06/2011
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(1'676'148)	(999'110)
Proventi finanziari	53'094	88'010
Oneri finanziari	(4'437'305)	(4'340'072)

(*) incluse attività non correnti destinate alla dismissione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL
27/07/2006

VALORI IN EURO	Note	30/06/2012	di cui parti correlate	31/12/2011	di cui parti correlate
Immobilizzazioni materiali	6.1	24'881'662	-	24'472'946	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	152'401'558	-	152'629'950	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	95'972	95'972	8'961'044	8'961'044
Altre partecipazioni	6.4	992'521	-	1'076'998	99'860
Attività finanziarie non correnti	6.5	61'380	-	-	-
Attività fiscali per imposte anticipate	6.6	7'085'149	-	6'570'203	-
Altri crediti	6.9	32'378	-	25'518	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		185'550'620		193'736'659	
Rimanenze	6.7	100'088'734	-	84'249'605	-
Crediti commerciali	6.8	66'254'118	890'344	88'282'812	1'197'512
Altri crediti	6.9	8'537'862	-	6'406'214	-
Altre attività fiscali	6.10	4'567'421	-	5'592'470	-
Attività finanziarie correnti	6.10	-	-	528'637	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	18'293'803	-	25'179'041	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		197'741'938		210'238'779	
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.12	9'218'847	-	1'012'201	-
TOTALE ATTIVITA'		392'511'405		404'987'639	
Capitale sociale	6.13	21'605'852	-	21'601'740	-
Riserva legale	6.13	4'320'069	-	4'320'069	-
Altre riserve	6.13	52'592'492	-	54'326'182	-
Riserva da differenza di conversione	6.13	828'006	-	1'331'310	-
Utili (perdite) a nuovo	6.13	24'662	-	(3'390'665)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	6.13	309'861	-	1'932'659	-
Totale patrimonio netto di Gruppo		79'680'942		80'121'295	
<i>Interessenze di minoranza</i>		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		79'680'942		80'121'295	
Finanziamenti	6.11	96'975'776	-	102'350'641	-
Benefici ai dipendenti	6.14	6'764'192	-	6'792'852	-
Passività fiscali per imposte differite	6.15	9'764'233	-	9'737'709	-
Fondi per rischi ed oneri	6.16	122'227	-	124'009	-
Strumenti finanziari derivati	6.11	7'896'044	-	7'611'171	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		121'522'472		126'616'382	
Debiti commerciali	6.17	78'444'962	-	79'797'117	-
Accounti	6.17	28'613'581	-	32'355'143	-
Altri debiti	6.17	19'055'201	309'691	17'539'790	468'074
Debiti verso banche e finanziamenti	6.11	47'677'701	-	52'031'067	-
Passività fiscali per imposte correnti	6.18	7'061'039	-	6'404'295	-
Fondi per rischi ed oneri	6.16	10'304'659	-	10'022'786	-
Strumenti finanziari derivati	6.11	150'848	-	99'764	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		191'307'991		198'249'962	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		392'511'405		404'987'639	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27/07/2006

VALORI IN EURO	Note	30/06/2012	di cui parti correlate	30/06/2011	di cui parti correlate
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.19	163'524'879	903'075	127'679'419	146'1040
Altri ricavi operativi	6.20	1'897'115	-	861'851	-
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		9'149'450	-	12'119'004	-
Incrementi per lavori interni	6.21	3'020'226	-	3'075'304	-
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(80'785'597)	-	(66'266'208)	-
Costo del personale	6.22	(45'827'889)	(272'946)	(39'890'265)	(293'139)
Ammortamenti	6.23	(5'341'217)	-	(4'842'676)	-
Impairment	6.23	(192'199)	-	-	-
Altri costi operativi	6.24	(39'759'414)	(523'729)	(30'277'168)	(447'917)
RISULTATO OPERATIVO		5'685'354		2'459'261	
<i>di cui: impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		<i>(724'603)</i>		<i>(116'169)</i>	
Proventi finanziari	6.25	53'094	-	88'010	-
Oneri finanziari	6.25	(4'437'305)	-	(4'340'072)	-
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.25	(159'537)	-	(728'148)	-
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.26	844'403	844'403	99'483	99'483
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1'986'009		(2'421'466)	
<i>di cui: impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		<i>14'109</i>		<i>(116'169)</i>	
Imposte correnti e differite	6.27	(1'676'148)		(999'110)	
RISULTATO NETTO		309'861		(3'420'576)	
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		309'861		(3'420'576)	
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-		-	
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.28	0,04		(0,40)	
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.28	0,03		(0,40)	

(*) Si evidenzia che il dettaglio relativo alle parti correlate al 30/06/2011 è stato oggetto di riclassifica.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27/07/2006

VALORI IN EURO	30/06/2012	di cui parti correlate	30/06/2011	di cui parti correlate
Risultato netto	309'861	-	(3'420'576)	-
Rettifiche (sub-totale)	6'606'566	-	8'932'921	-
Ammortamenti e impairment	5'533'416	-	4'842'676	-
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(488'422)	-	(691'547)	-
Risultato netto di società collegate e joint venture	(844'403)	(844'403)	(99'483)	(99'483)
Variazione dei fondi relativi al personale	(28'660)	-	(14'776)	-
Variazione delle rimanenze	(15'839'129)	-	(18'730'193)	-
Variazione dei crediti commerciali	22'028'694	307'168	1'055'062	(60'171)
Variazione dei debiti commerciali e acconti	(5'093'717)	-	21'271'093	-
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1'338'787	(158'383)	1'300'089	9'811
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	6'916'427	-	5'512'345	-
Cash flow derivante dall'attività di investimento				
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(1'767'844)	-	(2'495'442)	-
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(724'113)	-	(139'094)	-
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(2'814'855)	-	(2'939'986)	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	21'772	-	236'905	-
Variazione in altre partecipazioni	84'477	99'860	(32'889)	-
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(5'200'563)	-	(5'370'506)	-
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento				
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	552'657	-	(695'584)	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	666'953	-	12'438'834	-
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	(10'594'850)	-	(9'641'090)	-
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	40'768	-	250'739	-
Aumento di capitale	13'981	-	2'984	-
Altre variazioni	719'389	-	(598'681)	156'881
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(8'601'102)	-	1'757'202	-
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	(6'885'238)	-	1'899'041	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	25'179'041	-	14'837'872	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	18'293'803	-	16'736'913	-
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato				
<i>Valori in euro</i>				
Imposte sul reddito	(1'676'148)	-	(999'110)	-
Proventi finanziari	53'094	-	88'010	-
Oneri finanziari	(4'437'305)	-	(4'340'072)	-

(*) include attività non correnti destinate alla dismissione



CAPITOLO 6.

Note Illustrative

CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/06/2012 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2011, alla quale si fa rimando. Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2011 e i dati di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al 30/06/2011 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi sei mesi del 2012, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2011 ai quali si rimanda.

Variazione di principi contabili

A partire dal 1 gennaio 2012 sono stati emanati da parte dello IASB nuovi principi contabili ed interpretazioni; tali variazioni sono commentate qui di seguito.

- IFRS 7 - Strumenti finanziari - informazioni integrative. La modifica introdotta dallo IASB ha la finalità di ottimizzare la comprensione della *derecognition* delle attività finanziarie.
- IAS 1 - Presentazione del bilancio. Tale emendamento dovrà essere applicato a partire dagli esercizi aventi inizio dal 1° luglio 2012 in poi e richiede di concentrare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico.

- IAS 19 - Benefici ai dipendenti. Tale emendamento dovrà essere applicato in modo retrospettivo a partire dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013 e prevede l'eliminazione dell'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio.
- IAS 12 - Imposte sul reddito. Tale emendamento avrebbe dovuto essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012 tuttavia, alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione. L'emendamento prevede che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere calcolate tenendo conto del valore contabile che sarà recuperato dalla vendita.
- IFRS 7 - Strumenti finanziari, informazioni integrative. Tale emendamento sarà applicato per gli esercizi aventi inizio dal il 1° gennaio 2013 in poi e richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria.
- IFRS 9 - Strumenti Finanziari. Lo IASB ha introdotto questo nuovo principio che sarà applicato in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2015 che prevede nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie.
- IFRS 10 - Bilancio Consolidato. Questo nuovo principio dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013 e riguarda il trattamento contabile delle partecipazioni nel Bilancio separato.
- IFRS 11 - Accordi di compartecipazione. Questo nuovo principio dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013 e stabilisce che le partecipazioni in imprese a controllo congiunto dovranno essere tutte valutate con il metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 - Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese. Questo nuovo principio dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013 e prevede informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione.
- IFRS 13 - Misurazione del fair value. Questo nuovo principio dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013 e stabilisce come dovrà essere trattato il fair value ai fini del bilancio.
- IAS 32 - Strumenti Finanziari esposizione nel bilancio. Tale emendamento sarà applicato in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2014 in poi e chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie.
- Lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Improvement 2012") che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Tali modifiche riguarderanno:
 - IAS 1 - Presentazione del bilancio;
 - IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari;
 - IAS 32 - Strumenti finanziari: Presentazione;
 - IAS 34 - Bilanci intermedi.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in

modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2012, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- per quanto riguarda la Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra “correnti” (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e “non correnti” (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. “indiretto”, nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti;
 - degli elementi non monetari quali ammortamenti, svalutazioni, utile e perdite su collegate non realizzate;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29/08/2012.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 30/06/2012 sono pari a 24.882 migliaia di euro in aumento di 409 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2011	17'723'679	2'277'975	1'723'223	2'202'881	545'187	24'472'946
<i>Movimenti del I semestre 2012</i>						
Incrementi	108'312	226'793	549'771	800'804	82'164	1'767'844
Dismissioni	-	(30'000)	(21'135)	(112'643)	-	(163'778)
Utilizzo fondo ammortamento	-	30'000	17'684	94'322	-	142'006
Ammortamento	(278'568)	(313'675)	(351'416)	(466'740)	-	(1'410'399)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	9'400	(7'499)	(6'952)	14'451	(9'400)	-
Riclassifiche con Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	(4'829)	-	(4'829)
Differenze di cambio	44'956	1'891	21'972	8'279	774	77'872
Valore netto al 30 giugno 2012	17'607'779	2'185'485	1'933'147	2'536'525	618'725	24'881'662

La riduzione del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente gli ammortamenti del periodo, a fronte di investimenti netti del periodo per 1.768 migliaia di euro ed una variazione positiva di 78 migliaia di euro dovuta alle differenze cambio.

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 30/06/2012 sono pari a 152.402 migliaia di euro in diminuzione rispetto al 31/12/2011 di 228 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del primo semestre 2012, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2011	102'751'160	20'360'910	29'517'880	152'629'950
<i>Movimenti del I semestre 2012</i>				
Incrementi/(decrementi)	-	2'814'855	724'113	3'538'967
Riclassifiche con Immobilizzazioni materiali	-	-	4'829	4'829
Ammortamento	-	(1'983'572)	(1'947'246)	(3'930'818)
Differenze di cambio	61'992	78'786	17'851	158'629
Valore netto al 30 giugno 2012	102'813'152	21'270'979	28'317'427	152'401'558

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, che alla data del 30/06/2012 è pari a 102.813 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 30/06/2012	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2011
PRIMA POWER	97'580	97'543
OSAI (Service)	4'125	4'125
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA	917	892
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102'813	102'751

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2011 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (PRIMA POWER, OSAI-Service e PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA), per i quali si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2011. Per quanto riguarda i succitati avviamenti, non essendosi manifestati indicatori di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2011, non si è ritenuto necessario aggiornare i relativi test di *impairment*.

NOTA 6.3 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di 8.865 migliaia di euro.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SUP ⁽¹⁾	SNK	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2011	8'864'572	96'472	8'961'044
Quota di risultato	106'142	(551)	105'591
Incrementi	-	-	-
Adeguamento valutario	172'903	51	172'954
Riclass. attività non corr. dest. alla dismissione	(9'143'617)	-	(9'143'617)
Valore al 30 giugno 2012	-	95'972	95'972

(1) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

Nel corso del mese di giugno PRIMA INDUSTRIE SpA ha firmato un accordo preliminare con il socio di maggioranza della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd (SUP). Sulla base di tale accordo è previsto che PRIMA INDUSTRIE SpA (che detiene il 35% della JV) ceda a tale socio di maggioranza una quota rilevante della propria partecipazione ad un prezzo prestabilito, con il conseguente venir meno del controllo congiunto.

Il valore della partecipazione è stato pertanto adeguato al valore di patrimonio netto, successivamente riclassificato nella voce "Attività non correnti destinate alla dismissione" e adeguato al *fair value* risultante dal menzionato accordo, inferiore al valore di patrimonio netto. Gli effetti correlati alla menzionata transazione (positivi per 844 migliaia di euro) sono i seguenti:

- recepimento della porzione di risultato del semestre (positivo per 106 migliaia di euro);
- adeguamento del valore della partecipazione al *fair value* (negativo per 745 migliaia di euro);
- riclassifica a conto economico della riserva di conversione (positivo per 1.484 migliaia di euro).

Al 30/06/2012 la PRIMA INDUSTRIE SpA detiene inoltre il 50% della SNK Prima Company Ltd.

NOTA 6.4 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 30/06/2012 ammonta a 993 migliaia di euro.

Rispetto al 31/12/2011 le variazioni riguardano:

- il decremento per 99 migliaia di euro della partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI, poiché essendo la società turca diventata operativa nel corso del primo semestre 2012, tale investimento è stato consolidato integralmente;
- l'incremento netto del valore della partecipazione nella Caretek per 2 migliaia di euro detenuta al 100% dalla PRIMA ELECTRO SpA;
- l'incremento per 25 migliaia di euro per una nuova partecipazione detenuta dalla FINN-POWER OY nella Härmämedi Oy società che eroga servizi medici ai dipendenti della stessa FINN-POWER OY;
- la svalutazione della partecipazione nel Consorzio Sintesi per 12 migliaia di euro.

Tale voce al 30/06/2012 risulta essere così composta:

- Electro Power Systems (784 migliaia di euro);
- Caretek (64 migliaia di euro);
- Consorzio Sintesi (40 migliaia di euro);
- Fimecc OY (50 migliaia di euro);
- Härmämedi Oy (25 migliaia di euro)
- altre partecipazioni minori (30 migliaia di euro).

Le partecipazioni in Electro Power Systems e in Caretek sono detenute dalla PRIMA ELECTRO SpA e sono pari rispettivamente al 2,48% e al 15,5%, la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%, mentre le partecipazioni in Fimecc OY e Härmämedi Oy sono detenute dalla FINN POWER OY rispettivamente al 2,4% e 8,33%.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Questa voce al 30/06/2012 è pari a 61 migliaia di euro e risulta così composta:

- un finanziamento erogato dalla PRIMA ELECTRO SpA alla società Caretek pari a 46 migliaia di euro;
- un prestito obbligazionario convertibile sottoscritto dalla PRIMA ELECTRO SpA emesso dalla società partecipata Electro Power Systems per 15 migliaia di euro; tale prestito scadrà il 31/12/2016.

NOTA 6.6 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 7.085 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 515 migliaia di euro. Tali attività sono state principalmente generate da differenze temporanee sulle rimanenze, sui fondi rischi e oneri e sui crediti commerciali.

La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità. Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che le principali società che hanno iscritto tali poste, hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli

esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Alla luce di quanto illustrato non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni precedenti circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

NOTA 6.7 - RIMANENZE

La tabella che segue, mostra la composizione delle rimanenze al 30/06/2012 e al 31/12/2011.

RIMANENZE	30/06/12	31/12/11
Materie prime	31'158'005	25'131'373
Semilavorati	29'337'501	25'843'256
Prodotti finiti	45'606'634	39'474'988
(Fondo svalutazione rimanenze)	(6'013'406)	(6'200'012)
TOTALE	100'088'734	84'249'605

Le rimanenze al 30/06/2012 ammontano a 100.089 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.013 migliaia di euro. Il valore netto delle rimanenze di magazzino al 30/06/2012 mostra un incremento pari a 15.839 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011.

NOTA 6.8 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30/06/2012 ammontano a 66.254 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrato un decremento di 22.029 migliaia di euro.

CREDITI COMMERCIALI	30/06/12	31/12/11
Crediti verso clienti	69'815'393	91'364'305
Fondo svalutazione crediti	(4'451'619)	(4'279'005)
<i>Crediti verso clienti netti</i>	<i>65'363'774</i>	<i>87'085'300</i>
<i>Crediti verso parti correlate</i>	<i>890'344</i>	<i>1'197'512</i>
TOTALE	66'254'118	88'282'812

I crediti verso parti correlate sono pari a 890 migliaia di euro e sono illustrati alla Nota 6.29 INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE. La diminuzione dei crediti commerciali tra il 31/12/2011 e il 30/06/2012 con un fatturato in crescita evidenzia l'attività finalizzata alla riduzione del capitale circolante oltre a rispecchiare la stagionalità del business. Con riferimento al fondo svalutazione crediti non si evidenziano significative variazioni, poiché si è ritenuto che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dal fondo stanziato.

NOTA 6.9 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 30/06/2012 sono pari a 8.538 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2011 di 2.132 migliaia di euro. Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese viaggi erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere. Gli altri crediti non correnti risultano essere pari a 32 migliaia di euro.

NOTA 6.10 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a 4.567 migliaia di euro contro 5.592 migliaia di euro al 31/12/2011 (diminuzione di 1.025 migliaia di euro). Le attività fiscali sono rappresentate principalmente da crediti IVA pari a 4.167 migliaia di euro.

NOTA 6.11 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30/06/2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 134.407 migliaia di euro, in miglioramento di 1.978 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011 (negativa per 136.385 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi sei mesi del 2012 si veda il rendiconto finanziario del periodo. Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 30/06/2012 e al 31/12/2011, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/12	31/12/11	Variazioni
A CASSA	18'294	25'179	(6'885)
B ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	18'294	25'179	(6'885)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	529	(529)
F DEBITI BANCARI CORRENTI	11'205	14'004	(2'799)
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	35'782	35'896	(114)
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	842	2'231	(1'389)
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	47'829	52'131	(4'302)
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	29'535	26'423	3'112
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	102'141	107'200	(5'059)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	2'731	2'762	(31)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	104'872	109'962	(5'090)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	134'407	136'385	(1'978)

LIQUIDITÀ

Per maggiori dettagli relativi all'incremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 30/06/2012 ammonta complessivamente a 128.872 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 27.902 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.251 migliaia di euro (scadente a febbraio 2016 con un rimborso "bullet" alla scadenza);

- Tranche C1: finanziamento a medio/lungo termine di 12.230 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (revolving) utilizzata al 30 giugno 2012 per 6.252 migliaia di euro (la linea è utilizzabile per un ammontare massimo complessivo di euro 12.200 migliaia di euro per esigenze di capitale circolante di Gruppo);
- Tranche D: linea di credito per cassa di 17.806 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro);
- al 30/06/2012 risultano registrati interessi maturati e non ancora liquidati su tutte le tranches del Finanziamento FINPOLAR complessivamente per 1.431 migliaia di euro.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 93.307 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Si ricorda che in data 04/02/2012 la società ha regolarmente pagato la rata in scadenza relativa alla quota capitale della tranche C1 per 400 migliaia di euro, la quota interessi della tranche A, B, C2 e D per 2.021 migliaia di euro ed il differenziale sui derivati per 871 migliaia di euro e che in data 21/06/2012 ha effettuato un rimborso anticipato obbligatorio (*excess cash*) di 166 migliaia di euro. Inoltre alla data di redazione del presente bilancio, risulta regolarmente rimborsata la rata in scadenza al 06/08/2012 pari a 7.712 migliaia di euro, così suddivisa:

- Quota capitale tranche A e C1 per 5.123 migliaia di euro;
- Quota interessi tranche A e B per 1.677 migliaia di euro;
- Differenziale su derivato per 912 migliaia di euro

I *covenants* misurati sul bilancio consolidato al 30 giugno 2012 risultano rispettati.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 938 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS - Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 7.896 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto Finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 30/06/2012 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'”*hedge accounting*”. Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 35.565 migliaia di euro, bank overdrafts per 9.461 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 1.810 migliaia di euro e strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio di cambio (Currency Rate Swap) per 151 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 3.573 migliaia di euro (di cui 2.731 migliaia non correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.794 migliaia di euro (di cui 412 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 779 migliaia di euro (di cui 430 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

INDICATORI FINANZIARI (“COVENANTS”)

Il contratto di Finanziamento FINPOLAR prevede il rispetto di una serie di parametri economici-finanziari (*covenants*) per tutto il periodo di durata dello stesso (fino al 2016) e con valori variabili nei diversi periodi di misurazione.

Si espone qui di seguito una tabella con l'indicazione dei *covenants* attualmente in vigore per il 30/06/2012 e periodi di misurazione seguenti.

Rapporto EBITDA/Oneri Finanziari Netti su base consolidata non inferiore a :	2,0x al 30 Giugno 2012 2,5x al 31 Dicembre 2012 e 30 Giugno 2013 3,0x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 4,0x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 4,5x al 31 Dicembre 2015
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA su base consolidata non superiore a :	7,9x al 30 Giugno 2012 5,5x al 31 Dicembre 2012 e 30 Giugno 2013 4,1x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 3,0x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 2,75x al 31 Dicembre 2015
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio netto su base consolidata non superiore a :	2,0x al 30 Giugno 2012 1,8x al 31 Dicembre 2012 e 30 Giugno 2013 1,6x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 1,4x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 1,2x al 31 Dicembre 2015

MOVIMENTAZIONE DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti verso banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/06/2012 (non inclusivi dei *fair value* dei derivati) sono pari a 144.654 migliaia di euro e nel corso dei primi sei mesi del 2012 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2011)	52'031
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2011)	102'351
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2011	154'382
Variazione area consolidamento	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	667
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(10'595)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	41
Effetto cambi	159
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/06/2012	144'654
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (30/06/2012)	47'678
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (30/06/2012)	96'976
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/06/2012	144'654

NOTA 6.12 - ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Al 30/06/2012 il valore delle attività non correnti destinate alla dismissione è pari a 9.219 migliaia di euro.

Attività non correnti destinate alla dismissione	Partecipazione SUP ⁽¹⁾	Unità imm. Rivalta sul Mincio (MN)	Unità imm. Asola (MN)	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2011	-	805'000	207'201	1'012'201
Riclass. da partecipazioni valutate al PN	9'143'617	-	-	9'143'617
Adeguamento al <i>fair value</i>	(744'772)	(160'000)	(32'199)	(936'971)
Valore al 30 giugno 2012	8'398'845	645'000	175'002	9'218'847

⁽¹⁾ SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La partecipazione nella JV Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd detenuta da PRIMA INDUSTRIE SpA è pari a 8.399 migliaia di euro. Tale partecipazione è stata valutata al minore tra il valore contabile e il *fair value*. Il suo *fair value* è stato determinando utilizzando il prezzo fissato nell'accordo preliminare di vendita della JV (per maggiori dettagli si veda il paragrafo Situazione Patrimoniale e la Nota 6.3); tale prezzo è inferiore al suo valore contabile, per cui si è proceduto ad adeguare l'investimento a quest'ultimo valore.

Entrambe le unità immobiliari situate nel mantovano si riferiscono a proprietà possedute dalla società FINN-POWER Italia Srl; una parte di queste proprietà si riferisce ad alcune unità immobiliari in corso di costruzione a Rivalta sul Mincio-MN (per 645 migliaia di euro) ed una parte relativa ad alcuni appartamenti situati ad Asola-MN (per 175 migliaia di euro). Entrambe sono state svalutate nel semestre per adeguarle al rispettivo *fair value*.

NOTA 6.13 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 440 migliaia di euro. Tale diminuzione è imputabile a diversi movimenti di segno contrario. Le variazioni positive riguardano l'utile del periodo (310 migliaia di euro) e l'aumento di capitale dovuto alla conversione dei warrant (14 migliaia di euro). Le variazioni negative riguardano la riserva per adeguamento del *fair value* (261 migliaia di euro) e la riserva di conversione (503 migliaia di euro). Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.14 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRO ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA POWER GMBH e da PRIMA POWER FRANCE Sarl ai propri dipendenti.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

BENEFICI AI DIPENDENTI	30/06/12	31/12/11
TFR	5'613'148	5'706'828
Fidelity premium	1'151'044	1'086'024
TOTALE	6'764'192	6'792'852

NOTA 6.15 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 9.764 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 27 migliaia di euro.

Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 6.935 migliaia di euro.

NOTA 6.16 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 10.427 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2011 di 280 migliaia di euro.

La tipologia più significativa è quella relativa al Fondo garanzia prodotti. Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 122 migliaia di euro; mentre i fondi rischi correnti si riferiscono principalmente, come già segnalato, alla garanzia di prodotti.

Gli altri fondi si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.17 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è diminuito rispetto al 31/12/2011 di 3.578 migliaia di euro. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi.

La voce Altri debiti accoglie Debiti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti, ratei e risconti passivi ed altri debiti minori.

Per maggiori dettagli si veda la tabella qui di seguito esposta.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	30/06/12	31/12/11
Debiti commerciali	78'444'962	79'797'117
Acconti	28'613'581	32'355'143
Altri debiti	19'055'201	17'539'790
TOTALE	126'113'744	129'692'050

NOTA 6.18 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti al 30/06/2012 risultano essere pari a 7.061 migliaia di euro, in aumento rispetto al 31/12/2011 di 657 migliaia di euro.

NOTA 6.19 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati al capitolo 3 del presente documento "Relazione sulla Gestione" al paragrafo "Ricavi e Redditività".

NOTA 6.20 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi operativi ammontano a 1.897 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a contributi per attività di ricerca e sviluppo ricevuti da entità pubbliche o in seguito a cooperazione con altre imprese industriali.

NOTA 6.21 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 30/06/2012 ammontano a 3.020 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (2.815 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. Le attività di sviluppo capitalizzate sono svolte dalla Capogruppo, dalla PRIMA ELECTRO, dalla FINN-POWER OY, dalla FINN-POWER ITALIA, dalla PRIMA POWER LASERDYNE e dalla PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA.

NOTA 6.22 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30/06/2012 è pari a 45.828 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 5.938 migliaia di euro. Tale aumento è conseguenza dell'incremento degli organici necessari per far fronte alle accresciute esigenze operative del Gruppo dovute al lancio di nuove iniziative commerciali e di nuove linee produttive.

NOTA 6.23 - AMMORTAMENTI-IMPAIRMENT

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 5.341 migliaia di euro (di cui 3.931 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali). Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("customer list") ammontano complessivamente a 1.403 migliaia di euro, mentre quelli relativi ai costi di sviluppo sono pari a 1.984 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre il Gruppo ha rilevato una perdita di valore pari a 192 migliaia di euro su alcune unità immobiliari classificate fra le "Attività non correnti destinate alla dismissione".

NOTA 6.24 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi per i primi sei mesi del 2012 sono pari a 39.759 migliaia di euro contro 30.277 migliaia di euro al 30/06/2011. L'aumento dei costi è diretta conseguenza della crescita del volume d'affari.

NOTA 6.25 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2012 risulta negativa per 4.544 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	30/06/12	30/06/11
Proventi finanziari	53'094	88'010
Oneri finanziari	(4'437'305)	(4'340'072)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(159'537)	(728'148)
TOTALE	(4'543'748)	(4'980'210)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 2.394 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 1.219 migliaia di euro.

NOTA 6.26 - RISULTATO NETTO DI SOCIETA' COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 30/06/2012 è positiva per 844 migliaia di euro (al 30/06/2011 era positiva per 99 migliaia di euro).

Tale voce risulta profondamente influenzata dall'accordo preliminare di cessione, da parte di PRIMA INDUSTRIE SpA, di una porzione significativa della partecipazione nella JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd (SUP); per maggiori dettagli si veda il paragrafo Situazione Patrimoniale e la Nota 6.3.

L'importo contabilizzato a conto economico si riferisce ai seguenti effetti:

- recepimento della porzione di risultato del semestre della JV SUP di competenza del Gruppo (positivo per 106 migliaia di euro);
- adeguamento del valore della partecipazione nella JV SUP al *fair value* (negativo per 745 migliaia di euro);
- riclassifica a conto economico della riserva di conversione (positivo per 1.484 migliaia di euro);
- recepimento della porzione di risultato del semestre della JV SNK di competenza del Gruppo (negativo per 1 migliaio di euro).

NOTA 6.27 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito nei primi sei mesi del 2012 evidenziano un saldo netto negativo di 1.676 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 735 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale è principalmente imputabile all'aumentato imponibile fiscale di alcune società del Gruppo.

NOTA 6.28 - RISULTATO PER AZIONE

(a) Risultato base per azione

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi sei mesi del 2012, la media delle azioni in circolazione è stata pari a n°8.640.967 ; pertanto il risultato per azione relativo ai primi sei mesi del 2012 ammonta ad un utile di 0,04 euro per azione (contro una perdita di 0,40 euro per azione relativa ai primi sei mesi del 2011).

RISULTATO BASE PER AZIONE	30/06/12	30/06/11
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	310	(3'421)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'967	8'640'322
Risultato base per azione (Euro)	0,04	(0,40)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	30/06/12	30/06/11
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	310	(3'421)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'967	8'640'322
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	10'980'626	10'981'836
Risultato diluito per azione (Euro)	0,03	(0,31)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di stock option ed ai warrant che potranno essere esercitati entro il 16 dicembre 2013.

Relativamente al piano di stock option, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

NOTA 6.29 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di componenti alle joint venture Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery e SNK PRIMA Company Ltd. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY	SNK - PRIMA COMPANY Ltd.	MANAGEMENT STRATEGICO	COLLEGIO SINDACALE	TOTALE
CREDITI AL 01/01/2012	1'192'982	4530	-	-	1'197'512
CREDITI AL 30/06/2012	873'709	16'635	-	-	890'344
DEBITI AL 01/01/2012	-	-	363'074	105'000	468'074
DEBITI AL 30/06/2012	-	-	257'191	52'500	309'691
RICAVI 01/01/2012 - 30/06/2012	888'551	14'524	-	-	903'075
COSTI 01/01/2012 - 30/06/2012	-	-	744'175	52'500	796'675
VARIAZIONE CREDITI					
01/01/2012 - 30/06/2012	(319'273)	12'105	-	-	(307'168)
VARIAZIONE DEBITI					
01/01/2012 - 30/06/2012	-	-	(105'883)	(52'500)	(158'383)

NOTA 6.30 - EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso del primo semestre 2012 la società ha posto in essere alcune operazioni da considerarsi di natura non ricorrente.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI	Costi del personale	Altri costi operativi	Impairment	Risultato netto di società collegate e joint venture	Totale
Azioni di riorganizzazione/ristrutturazione	(432'404)	-	-	-	(432'404)
Transazione con un cliente	-	(100'000)	-	-	(100'000)
EBITDA	(432'404)	(100'000)	-	-	(532'404)
Impairment Attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	(192'199)	-	(192'199)
EBIT	(432'404)	(100'000)	(192'199)	-	(724'603)
Accordo preliminare di vendita JV SUP	-	-	-	738'712	738'712
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	(432'404)	(100'000)	(192'199)	738'712	14'109

Qui di seguito un breve commento degli eventi riportati in tabella:

- Azioni di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo (onere pari a 432 migliaia di euro) avvenute in Finlandia e in Francia.
- Transazione con un cliente (onere pari a 100 migliaia di euro) per una macchina venduta nel 2009.
- *Impairment* di Attività non correnti destinate alla dismissione (onere pari a 192 migliaia di euro); per ulteriori dettagli si veda la Nota 6.23.
- Accordo preliminare di vendita della JV SUP (provento pari a 739 migliaia di euro); per ulteriori dettagli si vedano la Nota 6.12 e la Nota 6.26.

NOTA 6.31 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli “3 - Relazione sulla Gestione del Gruppo” e “4 - Andamento Economico per Segmento”, poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 30/06/2012	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	143'887	29'425	-	173'312
(Ricavi inter-settoriali)	(31)	(9'756)	-	(9'787)
Ricavi	143'856	19'669	-	163'525
EBITDA	7'286	3'933	-	11'219
EBIT	2'684	3'001	-	5'685
Oneri/proventi finanziari netti	(3'947)	(596)	-	(4'543)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	844	-	-	844
Risultato prima delle imposte	-	-	-	1'986
Imposte	-	-	(1'676)	(1'676)
Risultato netto	-	-	-	310

Attività e passività di settore 30/06/2012	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	293'060	59'956	30'007	383'023
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni (*)	8'640	848	-	9'488
Totale attività	301'700	60'804	30'007	392'511
Passività	123'539	19'766	169'525	312'830

^(*) Include le partecipazioni classificate nelle Attività non correnti destinate alla dismissione

Risultato di settore 30/06/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore (Ricavi inter-settoriali)	109'100 (34)	25'950 (7'337)	- -	135'050 (7'371)
Ricavi	109'066	18'613	-	127'679
EBITDA	4'337	2'965	-	7'302
EBIT	200	2'259	-	2'459
Oneri/proventi finanziari netti	(4'614)	(366)	-	(4'980)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	99	-	-	99
Risultato prima delle imposte	-	-	-	(2'422)
Imposte	-	-	(999)	(999)
Risultato netto	-	-	-	(3'421)

Attività e passività di settore 30/06/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	279'808	58'190	29'048	367'046
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	6'916	840	-	7'756
Totale attività	286'724	59'030	29'048	374'802
Passività	110'171	20'422	171'980	302'573

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al capitolo 3 “Relazione sulla Gestione del Gruppo”, al paragrafo “Ricavi e redditività”.

NOTA 6.32 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, prevalentemente contratti di “Interest Rate Swap - IRS”. Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder. Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;

- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- Monitoring continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- Attività di Hedging attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie prevalentemente adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio, in quanto i flussi di acquisto in dollari statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in dollari statunitensi.

Il Gruppo effettua pertanto un monitoring per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di credit management di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB DEM/RM 11070007 del 5 agosto 2011, si informa che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE non detiene alcun titolo obbligazionario emesso da governi centrali e locali e neppure da enti governativi, tantomeno ha erogato prestiti a queste istituzioni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

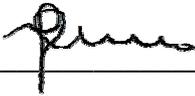
L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

NOTA 6.33 - EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento della Relazione Finanziaria Semestrale che, se non noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

Firma organo amministrativo delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pino', is written over a horizontal line.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Gianfranco Carbonato (amministratore delegato) e Massimo Ratti (dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della PRIMA INDUSTRIE SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio 2012 - 30 giugno 2012;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

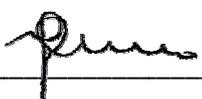
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 29/08/2012

Firma organo amministrativo delegato



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della
Prima Industrie S.p.A.

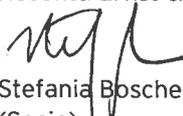
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Prima Industrie S.p.A. e controllate (il "Gruppo Prima Industrie") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Prima Industrie S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 23 marzo 2012 e in data 29 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Prima Industrie al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 29 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Boschetti
(Socio)